

Invocazione

Diventate presenti
nella dimensione terrena,
Individualità libere,
Esseri spirituali, aiutatori
dell'umanità sofferente.
La vostra presenza
divenga certa e palese
nella mia vita,
come realtà conquistata
nella coscienza di veglia.

Cristina Cecchi



Carmelo Nino Trovato «Le acque sognanti – I monoliti»

Il mondo

La terra, il mare,
la luna, il sole,
le stelle...
e intorno intorno
l'infinito cielo!
Oltre il silenzio,
un vuoto immenso
e profondo.
Oh cuore, in te
vive tutto il mondo!

Domenico Ierardi

Scorciatoie

Scorciatoie
per arrivare prima,
per arrivare alla meta.
Non prenderle
sarebbe un peccato...
Scorciatoie di vita,
siete onorevolmente
piene di scusanti

per le persone
che ne hanno bisogno,
per perorare una causa
già nata male in partenza.
Ma per arrivare alla meta
dovrebbe bastare per tutti
una via senza scorciatoie!

Leonardo Riccioli

In cima al nespolo
sopra una foglia nuova
un passero si posa.
Si gira inquieto,
freme, si alza un poco
e nell'aria incerto frulla.
Di nuovo
sulla foglia si posa,
poi vola
e un'altra foglia cerca,
un albero diverso
dove un insetto
il suo rifugio tiene.
Così, fino al tramonto,
quando la Notte chiama
il suo essere inquieto.
Con altri alati
intonerà un concerto,
poi calerà il silenzio:
fino all'aurora.

Alda Gallerano



Chi sveglia?

Chi sveglia
la farfalla
dal sonno?
Chi dispiega
dalle ali
i suoi colori?
Tu Forza del Logos
Tu Forza della Vita
Tu Forza dell'Amore
Tu Signore della Luce.

Letizia Mancino



Passaggio

Nel proseguimento
della vita terrena
appaiono
e scompaiono
Anime che incrociamo
di sfuggita
e ci accompagnano a tratti.

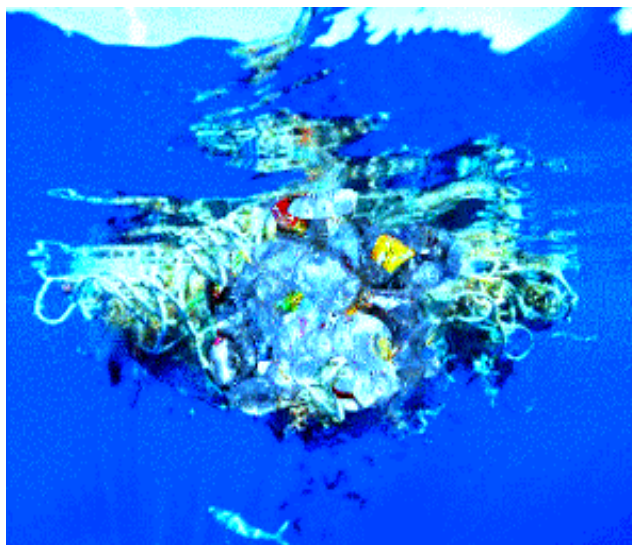
Continuiamo a percorrere
queste strade con serenità.
Torneremo tutti
a danzare nella luce.
Anche se qualcuno ci lascia,
la sua presenza invisibile
ci avvolge...

Rita Marcía

GYRELAND

Pochi sanno che dall'11 aprile scorso è nata una nuova nazione: la Garbage Patch, ovvero l'Isola della Mondezza. L'idea, in abbozzo propositivo, è di una nostra connazionale, la scienziata Maria Cristina Finucci. Si tratta di aggregare in un sol corpo flottante i vari Gyre, i colossali mulinelli di rifiuti indissolubili, per lo più di plastica, di cui sono ormai pieni gli oceani e i mari del mondo, e farne un soggetto geopolitico a pieno titolo. «Se non puoi vincere il nemico – recita l'adagio – fattelo amico».

Per quanto è vasto e fondo,
di vile spazzatura
è colmo il nostro mondo,
oltraggio alla natura.
Appena in sessant'anni,
quasi per aspra guerra,
hanno causato danni
a questa nostra terra
recipienti e bottiglie
che finiti nel mare,
aggregati in flottiglie,
dopo un gran navigare



hanno formato vortici
dall'Equatore agli Artici
e girano in bellezza,
omaggio alla mondezza,
dal centro ai lati esterni
praticamente eterni.

Niente paura, c'è
una scienziata che
invece di distruggerla
pensa di compattarla
l'immonda deiezione
e farne una nazione.

Egidio Salimbeni